

**Seconda Università degli Studi di Napoli**



*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Corso Integrato di  
**Medicina del Lavoro**

**La tutela della gravidanza**

**Prof.ssa Monica Lambeti**

*Anno Accademico 2012-2013*

## **La tutela delle lavoratrici madri**

In tutte le situazioni lavorative in cui vi è una rilevante presenza di personale femminile in età fertile, la tutela della donna in gravidanza, allattamento e post gravidanza ha importanti ripercussioni sull'organizzazione del lavoro, ponendo rilevanti problemi di valutazione dei rischi e di idoneità lavorativa che coinvolgono il medico competente.



## *Normativa*

*La normativa di riferimento è rappresentata dal D.Lgs. N.151 del 26/3/2001 che raccoglie in un testo unico tutte le disposizioni in materia*



TUTELA DELLA LAVORATRICE  
IN  
GRAVIDANZA  
PUERPERIO E ALLATTAMENTO

## **LEGGI DI TUTELA**

- Legge 1204/71
- Legge 53/2000
- D.Lgs. 151/2001





## Comunicazione dello stato di gravidanza

La comunicazione dello stato di gravidanza deve essere fatta dalla stessa lavoratrice appena ne venga a conoscenza. E' importante considerare che vi è un periodo che va dai 30 ai 45 giorni dal concepimento in cui la lavoratrice può non essere ancora a conoscenza del suo stato.

### OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO: ALLONTANAMENTO IMMEDIATO DELLA LAVORATRICE DALLA MANSIONE A RISCHIO

*Quando il datore di lavoro viene a conoscenza dello stato di gravidanza di una donna:*

**- se è possibile modifica la mansione o adibisce la lavoratrice ad altra compatibile**

- Qualora non sia possibile adibire la lavoratrice a mansioni adeguate verrà concessa, tramite provvedimento emanato dalla Direzione provinciale del Lavoro, l'autorizzazione all'anticipo e/o al prolungamento del periodo di astensione obbligatoria

**D.Lgs 26/03/01 n.151**  
**Testo Unico**  
**delle disposizioni legislative in**  
**materia di tutela e sostegno**  
**della maternità e della**  
**paternità, a norma dell'art.15**  
**della Legge 8 marzo 2000**

**Riunisce tutte le precedenti normative di**  
**tutela del lavoro femminile**

## *Normativa*

### La norma tutela:

- l'intero periodo di gravidanza
- periodo successivo al parto fino al VII mese di età del figlio



## Obblighi del datore di lavoro

**Art.11:** Il primo obbligo per il datore di lavoro, supportato dai consulenti, in particolare dal medico competente, è quello della:

valutazione del rischio  
informazione delle lavoratrici  
misure di prevenzione e protezione



## Normativa

Il lavoro notturno (dalle 24 alle 6) è vietato per tutta la durata della gravidanza ed il primo anno di età del bambino. In ogni caso, fino ai tre anni di età (12 anni in caso di unico genitore affidatario) non possono essere obbligati a prestare lavoro notturno la madre o, in alternativa, il padre convivente (art.53)

## Normativa

*Durante la gravidanza non è ammessa esposizione a radiazioni ionizzanti ed è quindi vietato il lavoro in zone classificate ed in qualsiasi attività che possa determinare un'esposizione del nascituro superiore ad 1 millisievert per tutto il periodo della gravidanza (art. 8 – integrazione art. 69, D.Lgs. 230/95)*



## Assenze da lavoro retribuite nel periodo post-gravidanza

- Allattamento: *riposi di due ore* per orario di lavoro superiore a 6 ore, *un'ora* per orario inferiore a tale limite (raddoppio delle ore in caso di parto plurimo)
- Astensione facoltativa per entrambi i genitori per un periodo massimo di 10 mesi
- **Assenza da lavoro per malattia del bambino** di età inferiore a 3 anni senza limiti di durata, **ed assenza per 5 giorni all'anno** per ciascun genitore per malattia del bambino tra i 3 e gli 8 anni
- **Permessi mensili 3 giorni al mese** per genitori di figli portatori di handicap

### La maternità

La maternità costituisce un aspetto fondamentale della società attiva, partendo dal riconoscimento del valore della differenza. Le politiche di pari opportunità non devono ignorare la differenza di genere: **la discriminazione si verifica, infatti, non solo quando soggetti uguali vengono trattati in modo diverso, ma anche quando soggetti diversi vengono trattati in modo uguale.**

